

numero speciale!

Niente del genere si era mai visto sotto le due torri...

AMAZING STORIES

numero 0
febbraio 2021

TESTI: ANDREA MALOSSINI - ADATTAMENTO GRAFICO: FABIO PATRICOLO



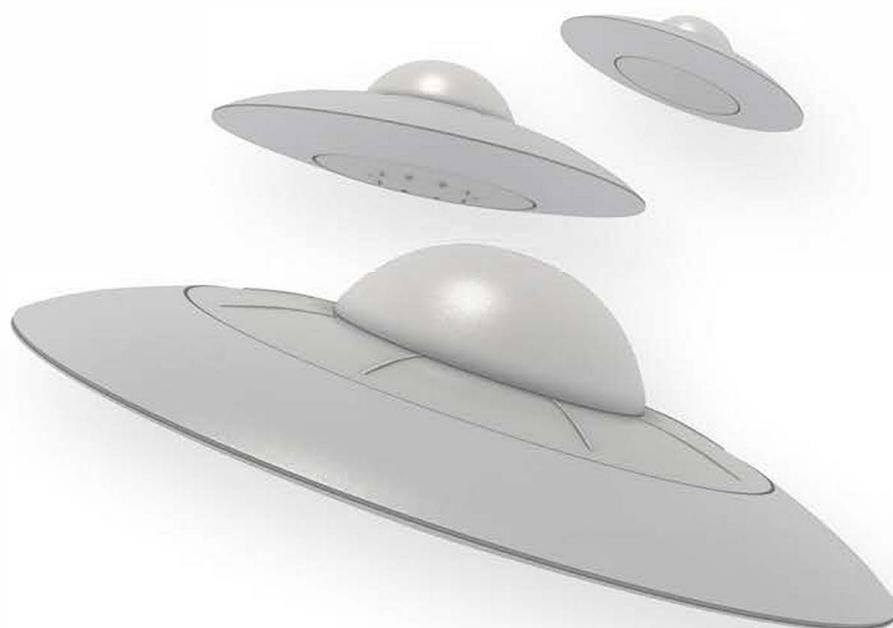
LELLO



CHECCO



QUELLA VOLTA CHE SBARCARONO I MARZIANI A BOLOGNA



Un fumetto per il Bologna Rugby

L'idea di raccontare il nuovo Bologna Rugby in un fumetto ha sorpreso anche noi, ed è nata per caso: Andrea si è inventato un dialogo tra due rugbisti e Fabio ha pensato di raffigurarli a spasso per Bologna.

Le strisce ci sono piaciute perché riescono a raccontare lo storico accordo tra il Bologna 1928 e la Reno in modo originale e ironico, e pazienza se i misteriosi quasi umarells Checco e Lello non ne escono benissimo, così improbabili nel loro "mingardesco" bolognese e pure un tantino rintronati, o almeno così ci vogliono far credere.

Aldilà della divertente chiacchierata tra i due per narrare la storica unione, crediamo che il valore del fumetto stia nel modo nel quale è nato. Andrea (Bo1928) e Fabio (Reno) hanno messo insieme - in modo naturale - le loro passioni e qualità per fare un qualcosa che separatamente non avrebbe avuto lo stesso effetto.

La volontà della nuova Società è proprio quella di costruire un qualcosa di nuovo e più grande, partendo dalle migliori qualità di ognuno di noi.

Le basi sono solide, le Società in salute e con grandi storie alle spalle.

Siamo certi che la passione che ci accomuna tutti e le tante capacità che abbiamo ci porteranno in un vicinissimo futuro a diventare una grande società sportiva, ancora più diffusa sul territorio, vicina ai ragazzi e, perché no, in grado di dare ai rugbisti bolognesi nuove e importanti soddisfazioni sui campi da gioco.

Buona lettura.

Raffaele Capone e Francesco Paolini

QUELLA VOLTA CHE SBARCARONO I MARZIANI A BOLOGNA

TESTI: ANDREA MALOSSINI - ADATTAMENTO GRAFICO: FABIO PATRICOLO





È UNA CANZONE... COMUNQUE MI SEMBRA COSÌ STRANO. SONO PIÙ DI 50 ANNI CHE 1928 E RENO SE LE DANNO DI SANTA RAGIONE

IN EFFETTI, È UN PO' COME SE PER IL BASKET AVESSERO DETTO CHE FORTITUDO E VIRTUS SI SONO MESSE INSIEME

QUELLO SÌ CHE È IMPOSSIBILE! CERTO CHE ANCHE RENO E 1928...

I DUE PRESIDENTI SONO CONVINTI DI AVER FATTO IL BENE DEL RUGBY BOLOGNESE



AVRANNO I LORO MOTIVI. È TANTI ANNI CHE SI DICE CHE COSÌ, SEPARATE, LE DUE SQUADRE, PIÙ DI TANTO NON POSSONO FARE



PER ME HANNO FATTO BENE



A NON FARE PIÙ DI TANTO?

NO, A METTERSI INSIEME. E POI NON È VERO CHE SE LE DAVANO. SUL CAMPO, FORSE, MA FUORI, SEMPRE RUGBISTI SONO. FAI INSIEME IL TERZO TEMPO, E AMICI COME PRIMA.



GIÀ, TANTI ATLETI E
TECNICI SONO AMICI TRA
LORO, MOLTI HANNO GIOCATO
E ALLENATO IN ENTRAMBE
LE SQUADRE

SEMBRA CHE
VOGLIANO FARE UN GRAN
SQUADRONE E
GIOCARSELA PER LA
SERIE A

MAGARI, IL 1928 IN
QUESTI ANNI È PIÙ FORTE
COME PRIMA SQUADRA, MA
LA RENO HA DEI CINNI BUONI.
E POI SONO IN UN
CASINO...

LO SO, LA SEDE
DELLA BARCA È PROPRIO
PICCOLA, I TERZI TEMPI SI
FANNO ALL'APERTO...

CASINO NEL SENSO CHE
SONO TANTI. ALLA RENO
HANNO LAVORATO BENE CON I
RAGAZZI E I BAMBINI, A PARTIRE
DALLE SCUOLE. PERÒ HAI
RAGIONE, LA BARCA È UN PO'
SACRIFICATA...

IL 1928 AL BONORI
STA MEGLIO, ANCHE LÌ
HANNO TANTI RAGAZZI
GIOVANI...

SARÀ LA CASA DI TUTTI
D'ORA IN POI, E QUANDO
RIUSCIRANNO A FARE IL CENTRO
D'ECCELLENZA PER IL RUGBY
GIOVANILE SARÀ UNO SPETTACOLO.
LA FIR HA DETTO CHE CI METTE
DELLA PILLA.

SPERIAMO. ALLORA ALLA
BARCA BASTA RUGBY?

NO, FIGURATI, CON QUEL BEL FANGO
CHE INCOLLA LE SCARPE COL CALDO E
TAGLIA COL FREDDO, SOLO I RUGBISTI
RESISTONO. SERVIRÀ ANCORA PER LE PARTITE
DELLA SECONDA SQUADRA E GLI
ALLENAMENTI. ADESSO CHE SONO PIÙ DI
600 C'È BISOGNO DI SPAZIO.

COSÌ I BAMBINI
POTRANNO CONTINUARE A
GIOCARNEI CAMPI PIÙ
VICINI A CASA

SI, ALLA BARCA, AL
BONORI E IN TUTTI I CAMPI AI
QUALI SONO ABITUATI. E NEL
MINIRUGBY LE SQUADRE
CONSERVERANNO I VECCHI
NOMI.

PERÒ
PECCATO, NON CI
SARÀ PIÙ IL DERBY, LA
"MORTADELLA CUP", IL
TIPO: QUELLO DELLA
RENO ERA MOLTO
BELLO.



VERO, ALLA BARCA ERA SEMPRE UN'EMOZIONE. CERTI FUMANONI GIALLI E BLU... NEGLI ULTIMI ANNI ANCHE IL 1928 PERÒ, QUANDO SI GIOCAVA ALL'ARCOVEGGIO SI SONO VISTI STRISCIONI, CORI, ANCHE LE CHEERLEADER...

IN UNA COSA ERANO UGUALI: I FESTIVAL DEL MINIRUGBY. STESSO ENTUSIASMO, ALLEGRIA. LE MAMME, LE TORTE, E GIÀ SI SCAMBIAVANO I GIOCATORI. L'IMPORTANTE ERA DIVERTIRSI.

VERO. VEDO CHE NE SAI DI RUGBY. HAI GIOCATO.

UN PO'. E TU?

UN PO' PURE IO.

IN CHE SQUADRA?

NEL BOLOGNA 1928. E TU?

RENO BOLOGNA



IMMAGINAVO, TI AVEVO GIÀ VISTO DA QUALCHE PARTE

PUÒ DARSI. A PROPOSITO, SAI MICA COME SI CHIAMA LA NUOVA SOCIETÀ?



DICONO "BOLOGNA RUGBY", SENZA RENO E SENZA 1928, ALMENO COSÌ SEMBRA.

SUONA BENE. SPERIAMO. E LE MAGLIE?

CON 18 SQUADRE, HAI VOGLIA QUANTE MAGLIE SERVONO... ROSSO E BLU, GIALLE E BLU. LA STORIA NON SI CANCELLA.

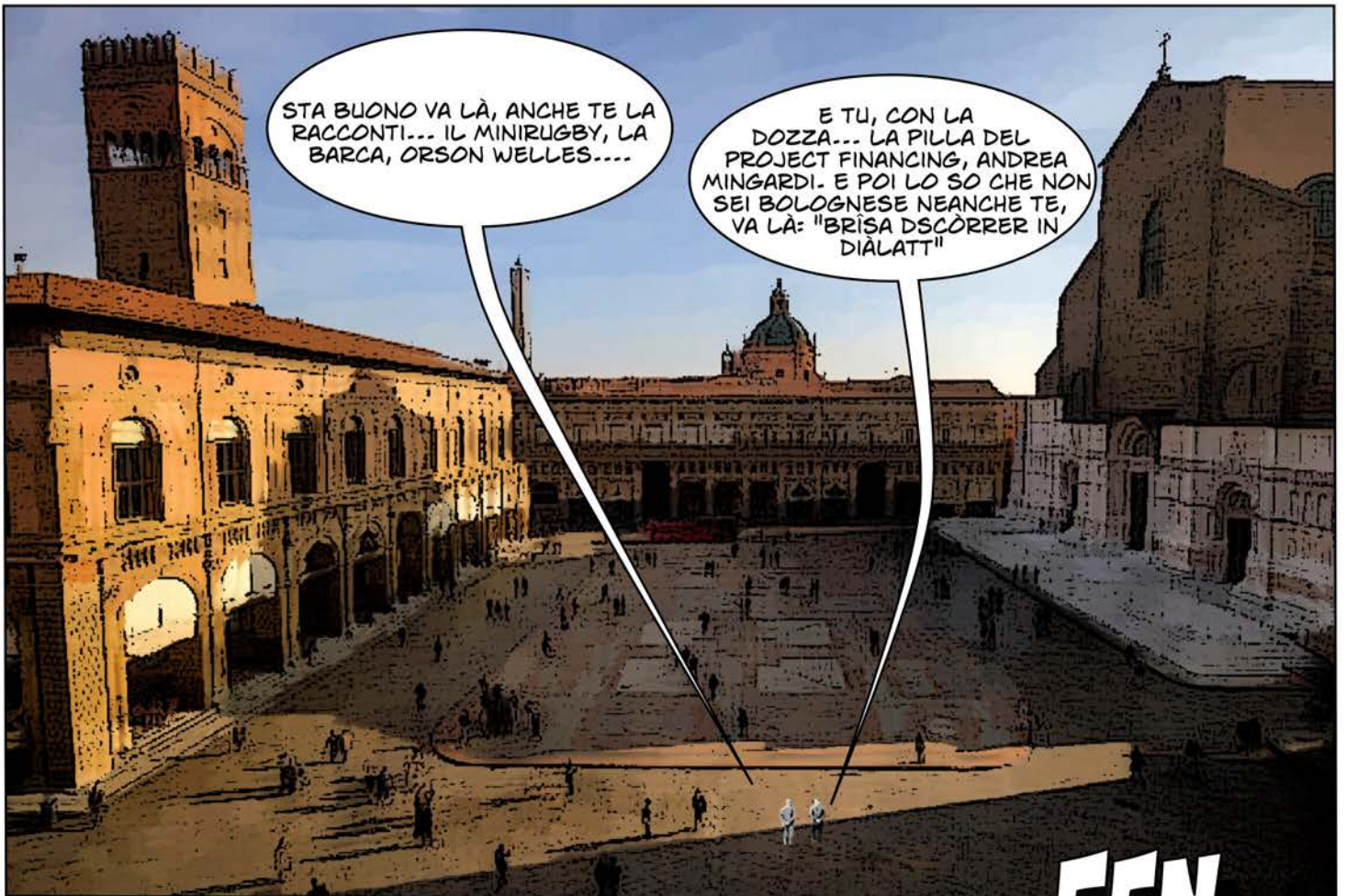


HO LETTO CHE PER RIQUALIFICARE IL BONORI ALLA DOZZA STANNO FACENDO UN "PROJECT FINANCING". DICI CHE C'ENTRA COI MARZIANI?



SERVE PER TROVARE LA PILLA E SISTEMARE GLI IMPIANTI. È UNA COSA SERIA, UN PROGETTO A LUNGO TERMINE, PRESENTATO AL COMUNE.

CERTO CHE PRIMA HAI DETTO CHE NON SAPEVI NIENTE E NON CI CREDEVI, E ADESSO SAI ANCHE COS'È UN PROJECT FINANCING. MI SA CHE ME LA RACCONTI.



STA BUONO VA LÀ, ANCHE TE LA RACCONTI... IL MINIRUGBY, LA BARCA, ORSON WELLES....

E TU, CON LA DOZZA... LA PILLA DEL PROJECT FINANCING, ANDREA MINGARDI. E POI LO SO CHE NON SEI BOLOGNESE NEANCHE TE, VA LÀ: "BRISA DSCORRER IN DIÀLATT"

FEN
(O NO?)